

README COFOUNDER

Progetto: "Cucina Intelligente e Risparmio"

1. Perché esiste il progetto

Obiettivo di fondo

Rendere facile cucinare in modo organizzato, ridurre gli sprechi, risparmiare tempo e usare l'AI solo dove ha senso.

Target numerico

Arrivare a 100.000 utenti attivi.

Orizzonte realistico di lavoro intenso: fino a fine 2026.

Vincoli personali e di risorse

Una persona sola in sviluppo e operatività.

Tempo disponibile 4–6 ore al giorno.

Budget limitato a circa 100 euro al mese per strumenti e infrastruttura.

2. Identità del prodotto

Funzione centrale

App che aiuta a:

- 1) usare prima quello che c'è in frigo
- 2) pianificare i pasti
- 3) generare liste della spesa intelligenti

Lo "scan frigo AI" è un gancio di attenzione, ma non è il cuore.

Il valore reale è in:

- piani pasti anti spreco
- lista spesa strutturata
- ricette veloci e coerenti con piccoli obiettivi di benessere

3. Pubblico di riferimento

Fase iniziale

Italia, lingua italiana, utenti che:

- cucinano in casa con regolarità
- odiano buttare cibo
- vogliono organizzarsi meglio, senza entrare in dinamiche sanitarie

In prospettiva

Estendere a più lingue e paesi, con ricette locali e adattamento culturale, ma solo dopo che il modello base in Italia funziona.

4. Modello di business e livelli

Tre livelli definiti.

Free

Obiettivo: volume utenti, abitudine d'uso, traffico per upgrade.

Include:

- accesso a ricette curate
- filtri per tempo, difficoltà, ingredienti
- tag "svuota frigo" manuale

- lista spesa dalle ricette
- preferiti e cronologia

Esclusioni:

- nessuna AI
- nessun planner settimanale
- presenza di pubblicità

Base – circa 3,99 euro al mese

Obiettivo: introdurre l'AI in modo controllato per ridurre sprechi.

Include Free, più:

- funzione “svuota frigo AI”
- inserimento ingredienti da testo, in futuro anche da foto
- limite rigido di richieste AI al mese per utente (esempio 10)
- caching dei risultati per combinazioni di ingredienti ripetute
- lista spesa ottimizzata per l'uso di ingredienti disponibili

Esclusioni:

- niente piano settimanale completo
- niente modulo fitness strutturato

Pro – circa 10,99 euro al mese

Obiettivo: trasformare l'app in un assistente di cucina organizzata orientata al benessere leggero.

Include Base, più:

- planner settimanale guidato
- obiettivi predefiniti: risparmio, energia per allenamento, definizione leggera, mantenimento
- menu settimanale proposto con ricette esistenti
- micro modifiche AI alle ricette per obiettivo scelto
- lista spesa unica per la settimana
- piccole statistiche di uso. Nessuna promessa clinica

Confini chiari per il Pro

Non è un servizio medico.

Non sostituisce nutrizionisti.

Resta in area organizzazione, abitudine e buon senso.

5. Strategia AI e controllo costi

Posizione dell'AI nel progetto

L'AI è un modulo aggiuntivo, non il fondamento.

Se le API cambiano prezzo o policy, il Free continua ad avere valore.

Principi di controllo costi:

- 1) Mai usare AI nel Free.
- 2) Nel Base, poche richieste al mese, con cache fortissima.
- 3) Nel Pro, richieste più frequenti, ma:
 - prompt pensati per massima riusabilità
 - risultati salvati e riutilizzati quando possibile
 - limiti mensili per evitare utenti “iper pesanti”
- 4) Regola mentale: il costo AI per utente Pro non deve superare una quota fissa del ricavo.
- 5) Se i costi superano quella quota, si interviene prima sulle funzioni costose, poi eventualmente sul prezzo.

6. Architettura tecnica

Scelte chiave:

- una sola PWA mobile first come base
- backend Strapi come unico punto di verità
- database Postgres o simile
- packaging in app Android e iOS tramite wrapper (esempio Capacitor)
- hosting economico ma solido, per esempio VPS con budget 10–20 euro al mese

Strutture essenziali in Strapi:

1) Recipe

- titolo, slug, ingredienti, passi, tempi
- tags
- campi per tempo, “veloce 15 minuti”, “budget friendly”
- flags per uso nel planner
- videoid con solo ID YouTube, non URL completa

2) UserProfile

- collegamento a utente auth
- tipo di piano, stato, date inizio e rinnovo
- contatori mensili per uso AI

3) MealPlan e MealPlanDay per il Pro

- settimana, obiettivo, legame con utente
- giorni e pasti con relazioni alle ricette

Endpoint chiave backend:

- ricette filtrate
- lista spesa
- “svuota frigo AI” con cache e quote
- generazione e lettura planner settimanale

7. Roadmap a fasi

Fase 1 – mesi 1 e 2

Motore cucina senza AI

- PWA con ricette e lista spesa stabile
- Strapi pulito con recipe e struttura base
- sincronizzazione affidabile ricette e video
- tracking minimo di utilizzo

Fase 2 – mesi 3 e 4

Free solido e presentabile

- UX pulita su mobile
- login leggero
- landing page di presentazione
- raccolta liste di attesa per Base e Pro

Fase 3 – mesi 5 e 6

Attivazione Base con “svuota frigo AI”

- implementazione endpoint AI con cache e limiti
- interfaccia semplice per inserire ingredienti
- misurazione dei costi AI reali per utente Base

Fase 4 – mesi 7–9

Primo Pro funzionale

- modelli MealPlan e MealPlanDay operativi
- generazione menu settimanali da ricette esistenti
- integrazione AI per micro modifiche suggerite
- lista spesa settimanale unica

Fase 5 – mese 10 in avanti

Ottimizzazione e primi esperimenti con nutrizionista reale

- miglioramento funzioni usate di più
- test con una figura professionale per pacchetti extra
- preparazione a localizzazione in altre lingue

8. Rischi e contromisure

Rischio 1

Burnout da complessità.

Contromisura

Nessun secondo progetto strutturale finché questo non porta entrate minime.

Una sola codebase frontend.

Un solo backend.

Nessun nuovo servizio finché non serve per un obiettivo chiaro.

Rischio 2

Costi AI fuori controllo.

Contromisura

Quote e logging fin dall'inizio.

Cache su tutte le risposte ripetibili.

Funzioni AI limitate a pochi casi d'uso ad alto valore.

Rischio 3

Confusione tra fitness e salute.

Contromisura

Comunicazione sempre su "organizzazione e abitudini".

Nessun riferimento a patologie o cure.

Eventuale nutrizionista posizionato come extra, non core.

Rischio 4

Mancanza di traffico.

Contromisura

Strategia contenuti basata su formati semplici, anonimi, riciclabili.

Uso di TikTok, Reels, Pinterest con contenuti che mostrano casi d'uso concreti.

Ogni contenuto deve rimandare a una funzione chiara dell'app.

9. Principi operativi condivisi

1) Costruire cose piccole ma solide, una alla volta.

2) Non legare il valore del prodotto a feature di moda, ma a problemi ricorrenti delle persone.

3) Misurare l'uso reale prima di potenziare una funzione.

4) Proteggere il tuo tempo e la tua energia. Il progetto deve crescere in modo sostenibile.

5) AI come leva, non come stampella. Se una funzione senza AI non avrebbe senso, probabilmente non serve davvero.